



COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO
Capofila del
Distretto diffuso del commercio di rilevanza intercomunale
“Dal Mincio a Po, fortezze, scambi e devozione” in terre virgiliane e matildiche

BANDO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

(DG Sviluppo Economico N. 6401 del 25/05/2020)

riservato alle imprese dei settori commercio, servizi e artigianato di vicinato del DID

1. FINALITA'

Il comune di Bagnolo San Vito (MN), in qualità di ente capofila del Distretto del Commercio di rilevanza intercomunale dal titolo “Dal Mincio al Po, fortezze, scambi e devozione in terre virgiliane e matildiche”, avendo partecipato all’iniziativa promossa da Regione Lombardia e beneficiato di finanziamento regionale PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA (DG Sviluppo Economico N. 6401 del 25/05/2020), **stanziando un fondo di € 100.000,00** a favore delle piccole e medie imprese commerciali, artigianali e di servizio di vicinato, site nei Comuni del distretto (Bagnolo San Vito, Borgo-Virgilio, Curtatone, Moglia, Rodigo, Roncoferraro e San Benedetto Po). Le risorse saranno destinate a sostegno dei seguenti interventi:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato all’interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell’attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un’altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l’utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell’impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.



Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto.

2. PERIODO DI VALIDITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande deve avvenire dall' **01/08/2020** al **15/09/2020** e deve riguardare investimenti **effettuati o da effettuare per il periodo di spesa 5/5/2020 - 31/03/2021.**

3. SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019 (Quadro Temporaneo Aiuti).

Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.



I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

4. INVESTIMENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli investimenti effettuati e pagati con mezzi di pagamento tracciabili (no assegni circolari, no contanti) **dal 5/5/2020 al 31/03/2021**, da parte delle imprese che hanno realizzato spese per:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;



**NON SI PUO' PARTECIPARE AL BANDO SOLTANTO CON SPESE CORRENTI MENTRE SI
PUO' PRESENTARE UN PROGETTO PER SOLE SPESE IN C/CAPITALE**

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva **la data di emissione della relativa fattura.** Le spese si intendono al netto di IVA.

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.



5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'investimento, realizzato e pagato alle date previste, può dare accesso al contributo nella misura massima del 50% della spesa totale (mai comunque superiore all'importo delle spese in conto capitale).

Contributo massimo concedibile € 2.500,00.

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto ed erogato nel rispetto del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", approvato con Comunicazione C(2020) 1863 del 19/03/2020 e s.m.i.

6. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
coerenza con le finalità del bando	0-30
rilevanza dei lavori di adattamento strutturale e di riorganizzazione degli spazi e dei flussi atti a garantire il livello di sicurezza	0-30
sostenibilità ambientale (migliore efficienza energetica, ecc)	0-20
innovazione e/o digitalizzazione dei processi	0-20
TOTALE	100

La graduatoria sarà pubblicata entro il 30/9/2020.

In caso di rinuncia al contributo i beneficiari (legale rappresentante) dovranno inviare al Comune di Bagnolo San Vito, entro 7 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, espressa comunicazione scritta.



7. RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

La domanda di contributo, da compilare su apposito modulo predisposto, è scaricabile dal SITO INTERNET del Comune di Bagnolo San Vito e dai Comuni Partner del DID.

Le domande complete di tutti gli allegati previsti dal presente Bando sono da firmare digitalmente e inviare tramite PEC all'indirizzo bagnolosanvito.mn@legalmail.it

AVVISO IMPORTANTE: INDICARE NELL'OGGETTO DELLA MAIL "RICHIESTA CONTRIBUTO DID 2020".

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione, tutti i dati e le indicazioni richieste dall'apposita modulistica allegata al presente Bando.

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dall'approvazione della documentazione di rendiconto puntuale degli investimenti.

A tal fine si dovranno produrre:

- originale o copia conforme delle fatture degli interventi sostenuti e copia degli estratti conto bancari da cui si evidenziano i pagamenti effettuati;
- in caso di opere murarie o lavori edili, computo metrico estimativo redatto da un Tecnico qualificato e documentazione relativa ai permessi necessari alla realizzazione dell'opera;

In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:

- a) conservare, secondo i requisiti di legge, la documentazione originale di spesa;
- b) non alienare o cedere le attrezzature, le strumentazioni e gli impianti oggetto dell'agevolazione nei tre 5 anni successivi alla data di concessione dello stesso ovvero prima che abbia termine l'investimento, fatto salvo i casi di sostituzione con beni che abbiano la stessa equivalenza funzionale.



10. CONTROLLI, REVOCHE

Regione Lombardia tramite il Comune di Bagnolo San Vito si riserva la facoltà di svolgere in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi nonché il permanere dei requisiti di impresa e degli obblighi previsti nel presente bando. Qualora ne rilevi le condizioni, potrà disporre l'immediata revoca dei contributi concessi con obbligo di restituzione dell'intero importo ricevuto maggiorato dell'interesse legale in vigore, maturato dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

Revoche

Il contributo verrà revocato, con provvedimento del Responsabile competente, nei seguenti casi:

- mancata integrazione, nei casi di incompletezza e nei termini richiesti dal Comune di Bagnolo San Vito, della documentazione richiesta;
- rinuncia esplicita del contributo comunicata nei termini previsti da parte del beneficiario;
- qualora in sede di ispezione successiva alla liquidazione del contributo si accertino delle irregolarità non riscontrabili all'atto della verifica documentale.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR sulla **Privacy (Regolamento UE 2016/679)**, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

12. CONTATTI

Per informazioni sul presente Bando, rivolgersi agli Uffici Attività Produttive dei Comuni del Distretto (Bagnolo San Vito, Borgo-Virgilio, Curtatone, Moglia, Rodigo, Roncoferraro, San Benedetto PO) e/o alle Associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio di Mantova (Partner del DID).